Si apre la caccia in Toscana, senza cane e a posto fisso

...e oggi i cacciatori imbracciano il fucile

Cosa spinge gli « adepti di S. Uberto » a partire all'alba per attraversare le campagne? - I canti degli uccelli diminuiscono di anno in anno: ne ha fatto strage l'inquinamento

A poche ore dall'apertura della caccia (la prima, senza poter utilizzare il cane: la seconda con cani e alla « stanziale » ci sarà il 17 settembre), l'interrogativo che accompagna chi esercita l'attività venatoria è lo stesso di tutti gli anni: gli adepti di Sant'Uberto sono dei distruttori della natura, o piuttosto gente che invece con la natura ha un profondo legame, un amore autentico

Non sappiamo se questo interrogativo si sia presentato in tempi relativamente recenti (è comunque escluso che se lo ponessero gli uomini delle caverne o Asterix, famoso cacciatore di cinghiali), ma certo è che l'annosità della discussione è assicurata. Ad ogni imminenza di apertura la televisione, alcuni giornali un largo spiegamento di «mass-media» si danno da fare per chiarire quella che è una sentenza emessa già in origine: sì, il cacciatore è un frustrato che prova piacere ad uccidere gli uccellini, e se non sentite più la mattina il dolce canto dell'usignolo è colpa sua, del mostro che ogni anno fa strage.

In realtà le cose non sono così pacifiche, e del resto una misura la dà il fatto che la caccia sia un fenomeno di massa così rilevante, che attorno ad esso ruotino interessi sociali ed economici sostanziosi. La legge-quadro nazionale, approvata dal Parlamento nello scorso dicembre ha dato un po' di ordine in una materia che ne aveva bisogno, e pur con qualche ombra, adesso la legislazione venatoria del nostro Paese è da considerarsi fra le più avanzate del mondo. E gli uccellini che non risvegliano più con i loro gorgheggi non sono, in massima parte, sulla coscienza dei cacciatori.

Dice il senatore Evaristo Sgherri, presidente regionale della Federcaccia, la maggiore fra le associazioni venatorie della nostra regione: « La crisi profonda che investe caccia, natura e ambiente è conseguenza di cause strutturali e profonde quali la crisi dell'agricoltura, la mancata poltica di forestazione e la distruzione del patrimonio boschivo per incendi spesso dolosi e speculativi, il dissesto idrogeologico dei fiumi e dei terreni, gli inquinamenti, l'uso incontrollato di sostanze chimiche in agricoltura ». Guardiamoci intorno: si può proprio dare torto a Sgherri?

I duecentosessantamila cacciatori toscani hanno mostrato e mostrano molto equilibrio: quando la Regione decise, in armonia con la legge-quadro, per la salvaguardia di alcune specie stanziali che sono ancora immature, di limitare molto nel tempo e nello spazio la caccia vagante con il cane, e di applicare multe salatissime a chi contravvenisse alle disposizioni di legge, i cacciatori si trovarono, nella generalità dei casi, d'accordo. Fu invece il governo che respinse queste indicazioni di fondo.

Le associazioni venatorie, soprattutto ARCI e Federcaccia, nelle quali sono organizzati oltre il 90 per cento dei cacciatori toscani, fanno opera incessante di educazione. E proprio in occasione dell'apertura rinnovano (anche quest'anno) inviti pressanti: attenzione a non provocare incendi — fra l'altro le associazioni venatorie hanno organizzato, in maniera permanente, squadre anti incendio — attenzione a sparare, siate ben sicuri che si tratti di una specie consentita: nel dubbio meglio lasciar perdere.

Nel complesso pare proprio che l'impegno dei cacciatori nei confronti della natura sia genuino e massiccio (e non come quello di certi ecologi: tutti ricordano che il presidente di una delle associazioni ecologiche più famose e visceralmente anti-cacciatore era anche il presidente della Givaudan-Roche, quello di Seveso, per intenderci), e chi esercita l'attività venatoria in Toscana abbia pochissime colpe sulla coscienza, anzi. Che una certa lezione di civiltà venga proprio dai cacciatori?

Andrea Mugnai

Nella foto vicino al titolo: **due cacciatori tornano a casa soddisfatti. Oggi, nel carniere, quaglie e palombe**

Armi puntate contro...

Si potrà andare a caccia il 19, 20, 24, 26, 27, 31 agosto, e il 2 e 3 di settembre, e poi dal 17 di settembre al 31 dicembre. La caccia alla selvaggina stanziale avverrà appunto in quest'ultimo periodo, mentre in quello precedente, che comincia oggi, si cacceranno i migratori cosiddetti « estatini ». Attenzione: oltre alle specie cacciabili, di cui parleremo più sotto, vi sono limitazioni di altro tipo: l'orario per esempio. Nel primo periodo, quello che ci interessa adesso, si potrà esercitare l'attività venatoria esclusivamente dalle 5,30 del mattino alle 20 della sera (ora legale, naturalmente). Coloro che si faranno trovare prima dell'ora d'inizio o dopo quella di chiusura in atteggiamento di caccia si vedranno piovere sul capo una multa salata: da 50.000 a 500.000 lire (la stessa multa viene applicata se si viene trovati a cacciare in giorni di divieto o di « silenzio venatorio »).

Fatto importantissimo: fino al 13 settembre non si potrà esercitare la caccia vagante e con l'ausilio del cane, ma solo da appostamenti fissi, eccettuata, nella provincia di Firenze (altre provincie adottano analoghe misure), la località « Osmannoro », delimitata da questi confini: ferrovia Firenze Prato, ferrovia Firenze-Empoli, autostrada Firenze-mare, via del Termine. Va ricordato anche che secondo la legge regionale non si può cacciare in zone di intenso fenomeno turistico (multa da 50.000 a 500.000 lire).

Veniamo alle specie cacciabili, che sono: alzavola, beccaccino, calandro, canapiglia, chiurlo, codone, colombaccio, combattente, donnola, fischione, folaga, frullino, gallinella d'acqua, germano reale, marzaiola, merlo, mestolone, moretta, moriglione, passera, mattugia, passera oltremontana, passero, pettegola, piittima minore, piviere, porcigliione, prispolone, quaglia, storno, tortora, volpe.

La quaglia (coturnix coturnix), che generalmente è lunga dai 33 ai 36 centimetri e può pesare dai 50 ai 125 grammi, è facilmente riconoscibile dal canto del maschio, e dalla tinta fulva con striature longitudinali bruno scuro e bianche. La testa è bruno scura con una riga centrale e un lungo sopracciglio chiaro. Il maschio ha due collari scuri sotto la gola, mentre invece la femmina ha il petto macchiato di bruno. Fa il nido a terra, non è facile levarla in volo ma è facile colpirla perché ha un volo basso, rettilineo e breve. Sono largamente impiegate (sono riproducibili anche in voliera) per l'addestramento dei cani.

La tortora (streptopelia turtur), peso dai 90 ai 160 grammi e apertura alare dai 50 ai 52 centimetri, è più piccola di un piccione, e vola assai rapidamente. Vive solitamente a coppie. E' facilmente identificabile per il mezzo collarino nero sulla nuca, e in volo spicca chiaramente il triangolo bianco della coda. Fa uno strano verso caratteristico. E' un tiro difficilissimo.

Il colombaccio (colomba palumbus), dal nome latino è chiamato anche palomba. E' il più grosso dei piccioni selvatici: arriva a 500 grammi di peso, ed ha un'apertura alare di 73-76 centimetri. Ha il piumaggio grigio-azzurro, ed una larga striscia bianca gli attraversa l'ala, che termina con una punta nera. Molto socievole vive in grandi colonie. Gran distruttore (ha un appetito formidabile) di cereali e leguminose, tanto che in Inghilterra è considerato nocivo. Vola rapidamente, ed è piuttosto resistente al piombo.

Primo bilancio: si sono avute un milione 300 mila presenze

La Versilia è stata invasa da un esercito di turisti

Conferenza-stampa a Viareggio: aumentato il numero degli stranieri, stazionari gli italiani - Il problema della ristrutturazione degli alberghi - Inquinamento e patrimonio ambientale: due importanti questioni di cui occuparsi per tempo

VIAREGGIO — Primi bilanci della stagione estiva in Versilia. 68 mila arrivi, un milione e 300 mila presenze. Sensibili gli aumenti degli arrivi e delle presenze estere (più 5,26 per cento gli arrivi e più 2,72 per cento le presenze), mentre le presenze e gli arrivi dei turisti italiani sono tutto sommato stazionarie. Sono dati, questi, che si basano sulle denunce relative all'imposta di soggiorno effettuata dai vari esercizi alberghieri, dalle pensioni, i campeggi e le case private in affitto di tutta la Versilia. Il presidente dell'azienda autonoma riviera della Versilia, Giuseppino Antonini, ha illustrato queste cifre nel corso di una conferenza stampa.

Prima di tutto la ristrutturazione degli alberghi versiliesi: « Abbiamo concordato con la Cassa di Risparmio di Lucca un credito di tre miliardi — ha detto Antonini — erogato con un interesse del 15 per cento alle aziende che intendono ristrutturare gli edifici ed i servizi di interesse turistico. E' un fatto di cui preoccuparsi, specialmente per il futuro, la vetustà e l'inadeguatezza degli esercizi alberghieri versiliesi. La via della ripresa turistica della nostra zona passa anche attraverso il servizio complessivo che la Versilia sarà capace di offrire e, quindi in particolare, dalla modernità e ospitabilità delle nostre strutture ricettive ».

Ma altri problemi di fondo si pongono all'azienda, agli enti locali, alle forze politiche e sociali, agli imprenditori: « In primo luogo i problemi relativi all'inquinamento del mare. L'eventuale chiusura della balneazione per motivi igienico sanitari, infatti toglierebbe alla Versilia ogni possibilità di sviluppare il flusso turistico. E' questo un problema — ha proseguito il presidente del AARV — su cui già abbiamo cominciato a lavorare in stretto collegamento con le amministrazioni locali e che vede al centro dell'interesse il problema degli scarichi, dei fossi, e dei due fiumi (il Serchio e l'Arno) che si gettano nel Tirreno ».

Vi è poi la questione della salvaguardia del patrimonio ambientale. La situazione della Versilia è « drammatica » ed esistono le condizioni per un'ampia possibilità di recupero. E' stata quindi sottolineata l'esigenza di realizzare uno stretto rapporto fra le zone di soggiorno marine e quelle collinari per avvicinare i turisti della Versilia all'intera zona costiera.

Sono tornati a galla, nella conferenza stampa, gli argomenti della polemica in corso in Versilia.

Ancora una volta si parte da presupposti che risentono di una situazione e di un clima che a Viareggio ed in Versilia non esistono più. Non siamo, infatti, negli anni 20-30, quando le spiagge viareggine erano frequentate da una « elite » culturale e artistica. Quando cioè nel nostro Paese e all'estero, non si erano ancora sviluppate zone di attrattiva turistica a carattere competitivo.

Gli anni 70 — quelli della grave crisi economica, del turismo di massa, della facilità delle comunicazioni europee ed extraeuropee — hanno proposto un tipo di turismo profondamente mutato che a Viareggio ed anche in tutta la Versilia si è caratterizzato come fatto di massa. Individuare nella presunta mancanza di iniziative promozionali una delle ragioni del degradare dell'attività turistica, significa compiere una analisi superficiale, sommaria, che non contribuisce nè a fare chiarezza sui problemi di fondo nè, tanto meno a risolverli.

I prezzi, la ristrutturazione degli esercizi (forma inadeguata) ed anche uno scaglionamento diverso delle ferie sono i punti di fondo da cui partire per affrontare seriamente i problemi di questo settore in Versilia. Sono problemi, questi, che investono in prima persona gli operatori economici. L'obiettivo deve essere quello di offrire a coloro che intendono passare il loro periodo di ferie in Versilia un soggiorno economicamente accettabile, in strutture attrezzate per rispondere alle esigenze, cercando di evitare congestionamenti e sovraffollamenti dei due mesi di alta stagione.

L'opera degli enti locali è e sarà determinante nell'adeguare quei servizi (la pulizia, la viabilità, le iniziative pubblicitarie, etc.) ed anche nell'incentivare quei processi di adeguamento

Sergio Zappelli

A Pietrasanta un appuntamento tradizionale

Una città del marmo si mette in «mostra»

« Scultori e artigiani in un centro storico » è il tema dominante della importante rassegna - Quest'anno l'iniziativa è stata articolata in quattro settori

Puntuale all'appuntamento della sua tradizionale scadenza, la quarta edizione della manifestazione « Scultori e artigiani in un centro storico » è in in corso di svolgimento in questi giorni a Pietrasanta (durerà fino al 15 settembre). Al di là dell'indubbia importanza dell'iniziativa, preme sottolineare subito la serietà degli intenti che anche quest'anno hanno condotto alla realizzazione della rassegna.

Se nell'edizione del '77 l'accento primario era stato posto sulla lavorazione del marmo e della pietra, quest'anno l'iniziativa coordinata da Giorgio Di Genova, si articola in quattro precisi momenti: la mostra dell'artigianato del marmo, dei metalli e del mosaico; le gipsoteche di Pietrasanta; la mostra documentaria sulle fonderie; l'esposizione internazionale di scultura e grafica.

Questo per quanto riguarda le caratteristiche d'assieme della manifestazione in margine alla quale, pur ribadendo il consenso avanzato in precedenza, metterà forse conto avanzare almeno qualche considerazione. Intanto, da rilevare la scarsa organicità delle quattro sezioni, fin troppo affollata l'una (la mostra vera e propria), in larga misura carenti le altre (soprattutto quella riservata alla documentazione sulle locali gipsoteche). Ma proprio nel merito di questi settori documentari, piuttosto che finire per proporre una campionatura abbastanza insoddisfacente sarebbe stato forse più opportuno ipotizzare una più stretta collaborazione con le grandi gipsoteche e le importanti fonderie esistenti in città, magari giungendo ad un'auspicabile fruizione « aperta » delle medesime, con le necessarie visite guidate durante la stessa lavorazione dei materiali.

D'altro canto è quest'ultimo l'aspetto che in qualche modo dovrebbe connotare l'intera rassegna (cioè una chiara messa in evidenza del capitale di lavoro che in questo settore la città possiede), cercando altresì di porre il pubblico degli interessati a diretto contatto con le caratteristiche di un mestiere in gran parte sconosciuto anche agli addetti ai lavori. A ben vedere, comunque, più che dalle sezioni a questo riservate, il bersaglio è stato colto grazie all'ottimo catalogo, impostato e redatto con grande attenzione da Michele Benvenuti, al punto che le pagine scritte e le fotografie di corredo, sembrano, almeno in questa occasione, andare ben al di là di quanto concretamente proposto in sede di mostra.

Con il titolo « Dal progetto all'opera » è stata inoltre allestita, in vari spazi cittadini ed all'interno dell'ex-istituto d'arte S. Stagi, un'ampia rassegna di sculture, eseguite soprattutto in pietra, marmo e bronzo. Come appare chiaro dal titolo, accanto alle opere realizzate gli artisti invitati (non tutti l'hanno fatto) avrebbero dovuto presentare un'adeguata progettazione dell'opera fino allo stadio finale

E' un fatto comunque che le tante esperienze proposte non giovano certo in vista di un'accurata utenza delle medesime, dal momento che presentare tutto l'esistente (che poi non è così, visto che mancano gli artisti che operano con i materiali « morbidi » dal legno, alla terra, all'acqua) non provoca altro se non un reale appiattimento delle ricerche di punta, in una metodologia critica che sembra aver rinunciato ad ogni precisa individuazione di linee di intervento espressivo

Fermo restando l'ampio spazio da mantenere per i complessi aspetti della lavorazione artigianale, in una prospettiva futura si potrebbe forse auspicare un progetto più specifico, appositamente eseguito per la circostanza.

Infine, sempre nel corso di questa edizione, si svolgerà fra il 9 e il 10 settembre prossimo una rassegna di film d'arte, con la proiezione di opere della Baylon, di Baruchello, di De Sanctis, di Frasca e di Trubbiani.

Vanni Bramanti

Nella foto sopra il titolo: **una fonderia di Pietrasanta**

TEATRI

TEATRO GIARDINO L'ALTRO MODO
Lungarno Pecori Giraldi - Piazza Piave
Tel. 290.419
La Compagnia Dory Cei con Bruno Vetti e Orlando Fusi. Ore 21,30: **L'assassino è fra il pubblico**, giallo in due tempi e tre quadri di Dory Cei. Scena: Rodolfo Marma. Realizzata da Angelo Iotti. Prenotazioni telefono: 290415 Spettacoli: tutti i giorni escluso il lunedì. NOVITA' ASSOLUTA. Un thrilling eccezionale!

TEATRO ESTIVO BELLARIVA
Lungarno C. Colombo - Tel. 677.932
Tutte le sere alle ore 21,30 la Compagnia del Teatro Fiorentino diretta da Wanda Pasquini presenta **Una grulla in casa Stianti**, tre atti comicissimi di Igino Caggese. Regia di Wanda Pasquini. Riduzioni: ENAL, ARCI, ENDAS, ACLI, MCL, Dopolavoro Ferroviario. Tutti i giorni escluso il sabato e la domenica. Lunedì riposo.

TEATRO ROMANO
(Fiesole) - Bus 7
(In caso di pioggia al cinema Garibaldi)
XXXI ESTATE FIESOLANA - FIRENZE ESTATE '78 Ore 21,15 **Un napoletano nel Far West** (Many Rivers to cross) di R. Rowlands, con Robert Taylor, El. Parker. (USA 1954) Ore 22,50 **Le piogge di Ranchipur** (The rains of Ranchipur) di J. Negulesco, con Lana Turner, Richard Burton (USA 1955).

FIRENZE ESTATE '78

TEATRO IL LIDO
Lungarno Ferrucci - Telefono 6810530
Questa sera alle ore 21,30 la Cooperativa teatrale « Il Fiorino » con Giovanni Nannini presenta **Purgatorio, Inferno e Paradiso. Due atti** di Augusto Novelli. Regia di Bruno Breschini. Prenotazioni anche telefoniche. Lunedì riposo.

TEATRO IL BOSCHETTO
V. di Soffiano 11. Parco di Villa Strozzi
(Bus 6-26-27)
La Cooperativa Teatrale « Il Bargello » presenta **Gallina vecchia...**, tre atti di A. Novelli, con Gianna Sanmarco e Mario Minoretti. Prenotazioni Teatro « Il Boschetto », telefono 702591.

CINEMA

ARISTON
Piazza Ottaviani - Tel. 237.834
(Aria cond. e refrig.)
« Prima »
La liceale nella classe dei ripetenti, a colori, con Gloria Guida, Gianfranco D'Angelo e Lino Banfi. (VM 14)
(16, 17,45, 19,30, 21, 22,45)

ARLECCHINO SEXY MOVIES
Via dei Bardi, 47 Tel. 234.332
(Aria cond. e refrig.)
Clamoroso! La censura ha detto sì all'edizione integrale, un grande film erotico **Dolce amore** (Sweet love). Technicolor con Bebe Loncar, Jean-Marie Pallardy. (Severamente VM 18).
(15,30, 17,20, 19,10, 20,55, 22,45)

CAPITOL
Via dei Castellani - Tel. 212.320
(Aria cond. e refrig.)
Solo il cinema vi può offrire uno spettacolo emozionante **Bees lo sciame che uccide**, a colori, con Horst Buchoitz, Ben Johnson, M. Parks.
(16, 17,45, 19,15, 20,45, 22,45)

CORSO
Borgo degli Albizi - Tel. 282.687
(Ap. 16)
« Prima »
Un film di Folco Quilici **I giorni dell'orca** in technicolor, con Carlos Zapata, Edoardo Bertoz. Riprese di Robert J. Ryan. Per tutti.
(16,30, 18,35, 20,40, 22,45)

EDISON
Piazza della Repubblica, 5 - Tel. 23.110
(Aria cond. e refrig.)
Ridendo e cherzando. A colori, con Gino Bramieri, Walter Chiari, Olga Karlatos, Stefano Satta Flores. (VM 18).
(16,30, 18,35, 20,40, 22,45)

EXCELSIOR
Via Cerretani, 4 - Tel. 212.798
(Aria cond. e refrig.)
La febbre del sabato sera, diretto da John Badham. A colori, con John Travolta, Karen Gorney. Musiche dei Bee Gees (VM 14).
(16, 18,20, 20,20, 22,45)

GAMBRINUS
Via Brunelleschi - Tel. 215.112
(Aria cond. e refrig.)
(Ap. 16)
« Prima »
La montagna del dio cannibale in technicolor, con Ursula Andress, Claudio Cassinelli, Stacey Keack (VM 14).
(16,30, 18,35, 20,40, 22,45)

METROPOLITAN
Piazza Beccaria - Tel. 663.611
« Prima »
Squadra antidroga, in technicolor, con Tony Musante, Susan Strasberg, Simon Dakland. Per tutti.
(16, 17,50, 19,30, 21, 22,45)

MODERNISSIMO
Via Cavour - Tel. 215.954
Easy Ride di Dennis Hopper, in technicolor, con Peter Fonda, Dennis Hopper e Jack Nicholson (VM 14).
(16, 17,40, 19,20, 21,05, 22,45)

ODEON
Via dei Sassetti - Tel. 214.068
(Aria cond. e refrig.)
(Ap. 16)
Amore, piombo e furore diretto da Antonio Brandi, in technicolor, con Fabio Testi, Warren Oates e Jenny Agutter. (VM 14).
(16,30, 18,35, 20,40, 22,45)

PRINCIPE
Via Cavour 184 R - Tel. 575.891
(Aria cond. e refrig.)
(Ap. 16)
Sergio Leone presenta Terence Hill e Henry Fonda in **Il mio nome è nessuno**. Technicolor. Western di Tonino Valeri. (red.). Per tutti.
(Ult. 22,40)

SUPERCINEMA
Via Cimatori - Tel. 272.474
(Aria cond. e refrig.)
Un nuovo sensazionale sconvolgente giallo **Sharon baby**, a colori, con Joan Collins, Donald Pleasance, Ralph Petes. Regia di Peter Sasoy. (VM 14).
(16, 17,45, 19,15, 20,45, 22,45)

VERDI
Via Ghibellina - Tel. 296.242
Chiusura estiva

ADRIANO
Via Romagnosi - Tel. 483.607
Chiusura estiva

ALDEBARAN
Via F. Baracca, 151 - Tel. 410.007
Chiusura estiva

ALFIERI D'ESSAI
Via M. del Popolo, 27 - Tel. 282.137
Chiusura estiva

SCHERMI E RIBALTE

ANDROMEDA
Via Aretina, 63/R - Tel. 663.945
Chiusura estiva

APOLLO
Via Nazionale - Tel. 210.049
(Nuovo, grandioso, sfolgorante, confortevole, e egante)
Nuove emozionanti avventure in un film sensazionale **Tenente Colombo, riscatto per un uomo morto**, a colori, con Peter Falk, Lee Grant.
(15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,45)

GIARDINO COLONNA
Via G. P. Orsini - Tel. 681.05.50
Imminente riapertura con spettacoli di teatro dialettale fiorentino.

ASTOR D'ESSAI
Via Romana, 113 - Tel. 222.388
(Aria cond. e refrig.)
(Ap. 16)
« Thrilling parade » pauroso **Tentacoli**, con J. Huston, H. Fonda, S. Winters. Color.
L. 1.000
(Ult. 22,45)

CAVOUR
Via Cavour - Tel. 587.700
Due vite una svolta diretto da Herbert Ross, in technicolor, con Anne Bancroft, Shirley MacLaine. Per tutti.

COLUMBIA
Via Faenza - Tel. 212.178
(Erotic Center Hoven)
Sexy erotico a colori **La mia carne brucia di desiderio**, con Liliana Cartoy, Glenn Burton, Victor Mariov. (Rigorosamente VM 18).

EDEN
Via della Fonderia - Tel. 225.643
Chiusura estiva

EOLO
Borgo S. Frediano - Tel. 296.822
(Ap. 16)
Comico piccante a colori **Il comune senso del pudore** di Alberto Sordi con Alberto Sordi, Claudia Cardinale, Coco, Ponzoni, Fiorinda Bolkan

FIAMMA
Via Pacinotti - Tel. 50.401
(Ap. 16). Dalle 21 prosegue in giardino Divertentissimo **La betia (Ovvero in amore per ogni gaudenza ci vuole sofferenza)**, con Nino Manfredi, Rosanna Schiaffino. Colori. (VM 14).

FIORELLA
Via D'Annunzio - Tel. 660.240
(Aria cond. e refrig.)
(Ap. 16)
Divertentissimo ritorna il film di Germi diretto da Monicelli: **Amici miei. A colori**, con Ugo Tognazzi, Gastone Moschin, P. Noiret, S. Dionisio e D. Del Prete.

FLORA SALA
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
Chiusura estiva

FLORA SALONE
Piazza Dalmazia Tel. 470.101
(Aria cond. e refrig.)
(Ap. 16)
Scandalo al sole di Delmer Daves, con Richard Egan, Sandra Dee, Arthur Kennedy. Per tutti.
(Ult. 22,45)

FULGOR
Via M. Finiguerra - Tel. 210.177
Chiusura estiva

GOLDONI D'ESSAI
Via dei Serragli - Tel. 222.437
(Ap. 16)
Un film di Akira Kurosawa **Dodes'ka den** in technicolor. Per tutti.
Platea L. 1.500
(16,30, 19,30, 22,30)

IDEALE
Via Firenzuola - Tel. 50.706
Chiusura estiva

ITALIA
Via Nazionale - Tel. 211.069
(Aria cond. e refrig.)
(Ap. ore 10 antim.)
Pornofolie di notte di Joe D'Amato in Technicolor, con Amanda Lear. (VM 18).

MANZONI
Via Martini - Tel. 366.808
(Aria cond. e refrig.)
Solamente nero, a colori, con Lino Capolicchio, Stefania Casini, Craig Hill (VM 14).
(16, 18,10, 20,20, 22,30)

MARCONI
Via Giannotti - Tel. 680.644
Chiusura estiva

NAZIONALE
Via Cimatori - Tel. 270.179
Chiusura estiva

NICCOLINI
Via Ricasoli - Tel. 23.282
Chiusura estiva

IL PORTICO
Via Capo del mondo - Tel. 675.330
(Imbiancato e forced air)
(Ap. 16)
Un film musicale **American graffiti**, in technicolor, con Richard Dreyfuss, Ronny Howard. Per tutti.
(Ult. 22,30)

PUCCINI
Piazza Puccini - Tel. 362.067
(Bus 17)
Chiusura estiva

STADIO
Viale Manfredo Fanti - Tel. 50.913
(Ap. 16)
Per la regia di Luis Magni il divertente film in technicolor premio Donatello **In nome del papà re**, con Nino Manfredi, Carmen Scarpitta, Salvo Randone. Per tutti.
(Ult. 22,40)

UNIVERSALE D'ESSAI
Via Pisana - Tel. 226.196
Chiusura estiva

VITTORIA
Via Pagnini - Tel. 480.879
Chiusura estiva

ALBA
Via P. Vezzani (Rifredi) - Tel. 452.296
Chiusura estiva

ARENA GIGLIO (Galluzzo)
Tel. 20.49.493
(Ap. 20,45)
Sesso matto, con Gianfranco Gannini, Laura Antonelli (VM 14).

LA NAVE
Via Villamagna, 111
Una storia moderna: **L'ape regina**, con U. Tognazzi e M. Vlady.
(Inizio spettacolo 21,15, si ripete il 1. tempo)
L. 700-350 - spettacolo all'aperto

CINEMA UNIONE
Oggi riposo

AB CINEMA DEI RAGAZZI
Via dei Pucci, 2 - Tel. 282.879
Chiusura estiva

ARCOBALENO
Via Pisana, 442 - Legnaia
(Capolinea Bus 6)
Chiusura estiva

ESTIVO ARTIGIANELLI
Via dei Serragli, 104 - Tel. 225.057
(Ap. 20,30)
Il triangolo delle Bermude (un mistero dell'aria e del mare), colori, con J. Huston, G. Guida, C. Auger, U. Stigitz. Solo oggi.

CINEMA ASTRO
Piazza S. Simone
Chiusura estiva

BOCCHERINI
Via Boccherini
Chiusura estiva

CENTRO INCONTRI
Chiuso

ESPERIA
Galluzzo - Tel. 20.48.207
Chiusura estiva

EVEREST (Galluzzo)
Chiuso

FARO
Via F. Paoletti, 36 - Tel. 469.177
Chiusura estiva

Prato

GARIBALDI: L'ombra dell'assassino
ODEON: (Chiusura estiva)
POLITEAMA: (Chiusura estiva)
CORSO: (Chiusura estiva)
EDEN: (Chiusura estiva)
CONTROLUCE: (Chiusura estiva)
CENTRALE: Femmina
MODERNO: Il reduce
BORSI D'ESSAI: (Riapre il 2 settembre)
AMBRA: (Oggi riposo)

Empoli

EXCELSIOR: (Non pervenuto)
CRISTALLO: Sexy jeans
LA PERLA: Il piacere è femmina

ESTIVI A FIRENZE

FLORIDA SUPERESTIVO
Via Pisana, 109 - Tel. 700.130
(Ap. 20,30)
Ritorna per il divertimento di tutti **Fantozzi**, technicolor, con Paolo Villaggio e Anna Mazzamauro. Regia di L. Salce
(Ult. 22,45 se maltempo in sala)

ROMITO ESTIVO
Via dei Romito
(Ap. 21, in caso di pioggia in sala)
La grande avventura, a colori, con Robert F. Logan, Susan Damante Shaw.
Domani **Altrimenti ci arrabbiamo.**

ESTIVO CHIARDILUNA
Via Monte Oliveto (ang. Viale A. Aleardi)
(Spettacolo 20,45-22,50)
Autopsia di un mostro, con Anne Girardot, Stéphane Hilt, colori.
(Ap. 20,30, in caso di maltempo al Eden)

GIARDINO PRIMAVERA
Via Dino del Garbo
(Spett. 20,30-22,45)
Agente 007 Thunderball, con Sean Connery, Claudine Auger. Color.
(In caso di maltempo al Flora Sala)

ESTIVO DUE STRADE
Via Senese 129r - Tel. 221106
(Ap. 20,30)
La fuga di Logan, con Michel York e Jenny Agutter.

GIARDINO CASA DEL POPOLO DI SETTIGNANO
Oggi riposo

ARENA GIARDINO S.M.S. RIFREDI
Via Vittorio Emanuele, 303
(Ore 20,30)
Quel pomeriggio di un giorno da cani, con Al Pacino e James Broderick.

CIRCUITO DEMOCRATICO DEL CINEMA

C.D.C. ARENA ESTIVA CASTELLO
Via R. Giuliani, 374 - Tel. 451.480
(Ap. 21,30, si ripete il 1. tempo)
I protagonisti del cinema italiano **Polvere di stelle** di A. Sordi, con Monica Vitti (1973).

C.D.C. PODMO GALLUZZO
(Spettacolo 21)
Mac Arthur, il generale ribelle, a colori, con Gregory Peck.

C.D.C. S. ANDREA
Via S. Andrea a Rovezzano (bus 34) - Tel. 690.418
Chiuso

S.M.S. S. QUIRICO
Via Pisana, 576 - Tel. 701035 (Bus 6-26)
(Ap. 21)
Il maschio latino, con L. Buzzanca. (In caso di pioggia la proiezione verrà effettuata al chiuso).

C.D.C. SPAZIOUNO
Via del Sole, 10
Chiuso

LA RINASCENTE (Cascine del Riccio)
Chiuso

C.D.C. ARENA ESTIVA L'UNIONE
Piazza Elia - Bus 31/-31
(Spettacolo ore 21,30)
Ridere per sopravvivere **La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau**. Regia di Blake Edwards. L. 700 (terale testivo)
(Ult. 22,30)
Spettacolo 20,30-22,30)
Il sapore della paura di S. R. Leroy. In technicolor.

CASA DEL POPOLO GRASSINA
Piazza della Repubblica - Tel. 640.083
(Ore 21,30)
Cari mostri del mare di B. Valeri. Colori. (Proiezione all'aperto)

ANTELLA CIRCOLO RICREATIVO CULTURALE - Bus 32
(Ore 21,30) L. 700-500
L'idolo di Acapulco di Richard Thorpe, con Elvis Presley e Ursula Andress. Per tutti

COMUNI PERIFERICI

CASA DEL POPOLO IMPRUNETA
Tel. 20.11.118
Chiuso

MANZONI (Scandicci)
Piazza Piave, 2
Chiuso

MODERNO ARCI TAVARNUZZE
Tel. 20.22.593 - Bus 37
Chiuso

SALESIANI (Fiaiine Valdarno)
La petroliera fantasma.

Rubriche a cura della SPI (Società per la pubblicità in Italia) FIRENZE - Via Martelli n. 8 - Telefoni: 287.171 - 211.469